



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ED ECONOMICA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RESTAURO CONSERVATIVO DI ARREDI LIGNEI (POLTRONE, SEDIE E PANCHE)

Importo complessivo stimato dell'affidamento: € 29000,00

Stazione appaltante: Città metropolitana di Firenze

Lotto 1 “Restauro conservativo di arredi lignei con finitura a oro” - Importo a base di gara Euro 17.000,00 CIG **ZDB2097FC4**

Lotto 2 “Restauro conservativo di arredi lignei in patina” - Importo a base di gara Euro 12.000,00 CIG **Z3020980BD**

Premessa

Ai sensi della L. n. 56 del 07/04/2014 di riordino istituzionale, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno. Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *Codice dei Beni culturali* stabilisce all'articolo 1 ed al comma 3 che è compito delle Regioni Città Metropolitane, Provincie e Comuni assicurare e garantire la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione. Quindi il restauro resta una attività indispensabile per la tutela del patrimonio affidatoci.

Vista la comunicazione del 22/09/2017 del Geom. Saverio Bugialli, Posizione Organizzativa dell'Ente per la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, nella quale si chiedeva alla sottoscritta Dirigente della Direzione Cultura di: *“liberare le stanze del piano interrato che fungono attualmente da*

deposito al fine di consentire alla Direzione Edilizia di procedere al risanamento e alla messa a norma degli spazi del sottosuolo oggetto di specifici progetti di recupero” si è ritenuto dover provvedere, con l’occasione della rimozione degli arredi dal sottosuolo di Palazzo, al recupero onde consentirne l’esposizione al pubblico all’interno dei percorsi museali dell’Ente.

Alcuni di questi arredi, infatti, sono caratterizzati da indiscutibile pregio: le sedie e poltrone Luigi XVI, con rivestimento in tessuto di seta e finitura in oro, con importanti decorazioni a rilievo si ritiene poter essere appartenute alla Contessa Cassandra Capponi. Per le panche del XVII sec.: sono di pregevole fattura, con intagli, listre ed intarsi a filetto. Da alcuni documenti d’archivio risultano già presenti nel museo mediceo del 1938.

Si ritiene pertanto rispondente agli obiettivi di gestione assegnati alla sottoscritta il dover disporre il restauro conservativo di tali beni, così da consentirne l’apprezzamento da parte dei visitatori.

Obiettivi del servizio

Con l'appalto in questione, la Città Metropolitana di Firenze intende valorizzare i percorsi museali di Palazzo Medici Riccardi mediante l’esposizione di nuovi beni di interesse storico artistico perseguendo gli obiettivi propri dell’amministrazione dichiarati all’art. 8 comma 2 lett. c) del proprio Statuto.

Modalità di svolgimento della procedura

la modalità di scelta del contraente a cui affidare il servizio in oggetto in oggetto, è la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell’art. 36 c. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m..

Poiché le lavorazioni sono caratterizzate da elevata specializzazione, i concorrenti saranno selezionati sulla base dell’esperienza comprovata nei servizi di doratura, restauro di tappezzerie e legno intarsiato prediligendo gli operatori di comprovata esperienza.

L'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero per ragioni di interesse pubblico, inclusa la sopravvenienza di disposizioni normative che introducano, con decorrenza immediata, limitazioni alla spesa pubblica.

Importo stimato dell’appalto

E’ stata condotta una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell’art. 66 comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m., invitando alcune Ditte ad eseguire un sopralluogo non impegnativo, selezionate fra operatori qualificati (artigiani esperti in restauri), finalizzata a verificare le effettive disponibilità, i tempi e l’importo indicativo del presente appalto.

Dall’indagine informale suddetta è stato rilevato quale importo indicativo Euro 29.000,00.

Articolazione in lotti prestazionali

Si è rilevato che per la corretta esecuzione del restauro occorre rivolgersi ad operatori caratterizzati da due differenti specializzazioni: il trattamento di restauro di tessuti pregiati e il trattamento di legni ad intarsio. Dette specializzazioni non necessariamente vengono possedute da unico operatore economico, anzi sovente accade invece che l’artigiano esperto in tessuti non sia altrettanto esperto in legni intarsiati.

Pertanto dalla preliminare indagine condotta si ha ragione di ritenere che la divisione dell’appalto di due lotti distinti ci consentirà di individuare il concorrente maggiormente adeguato per ciascuna tipologia.

I lotti vengono di seguito dettagliati:

Lotto 1 “Restauro conservativo di arredi lignei con finitura a oro” - Importo a base di gara Euro 17.000,00

Il lotto è costituito da:

- n° 4 poltrone Luigi XVI con rivestimento in tessuto e finitura in oro
- n° 5 sedie luigi xiv con rivestimento in tessuto e finitura in oro più una riparazione (sedia)

I beni di cui al presente Lotto 1 sono caratterizzati da lavorazioni di esperti in restauro ligneo, gesso e doratura, come elencati e descritti nella scheda tecnica A), allegato parte integrante al presente Capitolato.

Lotto 2 “Restauro conservativo di arredi lignei in patina” - Importo a base di gara Euro 12.000,00

Il lotto è costituito da:

- n° 3 panche in noce con spalliera, gambe tornite, intagliate, lustrate a filetto
- n° 2 sedie a rocchetto con rivestimento in pelle e borchie in metallo

I beni di cui al presente Lotto 2 sono caratterizzati da lavorazioni di esperti in restauro ligneo, intaglio, lustrato e intarsi a filetto, come elencati e descritti nella scheda B), allegato parte integrante al presente provvedimento.

Al contempo, i tempi entro i quali dover eseguire il servizio (45 giorni dalla consegna, e comunque entro e non oltre il 31/12/2017) suggeriscono di disporre il vincolo di aggiudicazione ad un solo Lotto da parte di medesimo operatore economico, ritenendo plausibile che ciascun operatore riesca a rispettare i tempi se si farà carico di una sola lavorazione anziché di entrambe.

Il criterio per l'assegnazione dei lotti è il seguente: si procederà innanzitutto all'apertura delle buste e all'aggiudicazione del Lotto 1 al concorrente che abbia riportato la miglior offerta. Successivamente si proseguirà con l'apertura delle buste e l'aggiudicazione del Lotto 2, escludendo l'eventuale concorrente già aggiudicatario del Lotto precedente.

Firenze, 20 settembre 2017

Il Dirigente della Direzione
Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale
Dr.ssa Rossana Biagioni